

**Relazione del Responsabile del procedimento**



Aprile 2019

Progettista e Responsabile del procedimento  
Lorenzo Paoli

**PIANO OPERATIVO. APPROVAZIONE.  
RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La vigente strumentazione urbanistica generale del Comune di Scandicci - formatasi ai sensi delle previgenti L.R. n. 5/1995 e L.R. 1/2005 - è costituita dal Piano Strutturale (P.S.) e dal Regolamento Urbanistico (R.U.);

La nuova legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. n° 65 del 10.11.2014) individua quale atto della pianificazione urbanistica il Piano Operativo, in luogo del R.U., e conferma il P.S. quale atto di pianificazione territoriale.

Il Comune di Scandicci è dotato:

- di P.S., approvato con deliberazione C.C. n. 74 del 31.05.2004, oggetto di variante, approvata con deliberazione C.C. n. 57 del 08.07.2013;
- di R.U., approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 19.02.2007 ed oggetto di revisione quinquennale, approvata con C.C. n° 58 in data 08.07.2013;

In base al nuovo quadro normativo occorre procedere all'aggiornamento del Piano Strutturale ai fini:

- del suo adeguamento alla L.R. 65/2014 ed in particolare di parte degli elaborati costituenti lo "statuto del territorio";
- della sua conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), approvato con deliberazione C.R.T. n. 37 del 27.03.2015;
- del recepimento delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016;

Le previsioni del Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione C.C. n° 58 in data 08.07.2013, relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione, aventi valenza quinquennale, hanno perso efficacia a far data dal 08.07.2018.

In vista dell'aggiornamento della strumentazione urbanistica generale la Giunta Comunale, con deliberazioni n° 204 del 30.11.2016 e n° 40 del 07.03.2017, ha formulato specifici indirizzi per l'organizzazione dell'attività di elaborazione dei detti strumenti, confermando il sottoscritto nel ruolo di progettista e responsabile del relativo procedimento.

Sulla base degli indirizzi forniti e tenuto conto della dotazione organica disponibile, dell'ingente dell'impegno richiesto e avendo preliminarmente verificato l'impossibilità di operare con le risorse in dotazione presso l'Ente, si è reso necessario il ricorso a contributi professionali specialistici da parte di soggetti esterni, e specificatamente:

- attività di supporto tecnico all'ufficio di Piano, consistente in prestazioni strumentali e specialistiche, commissionate a Linea Comune S.p.A con propria determinazione n. 29 del 6.06.2017, ed in particolare:
  - nella messa a disposizione di due tecnici esperti nella restituzione cartografica delle informazioni geografiche e nella loro organizzazione in un geodatabase;

- fornitura di n. 6 nuove postazioni computerizzate dotate di software cartografico aggiornato ArcGis;
  - nella rilevazione di dati socio economici e stesura di relazione finale di aggiornamento dello “Studio relativo alle dinamiche socio-economiche del territorio di Scandicci” redatto nel 2011;
- elaborazione dei contenuti del Piano Operativo di natura geologico - idraulica e la produzione della modulistica e delle certificazioni occorrenti per il deposito del Piano presso il Genio Civile (geologo Dott. Alberto Tomei, incaricato con propria determinazione n° 53 del 30.10.2017);
  - studi di natura idrologico - idraulica occorrenti per l'elaborazione del quadro conoscitivo del Piano Strutturale (prestazione commissionata alla Società West Systems S.r.l. Divisione Physis Ingegneria per l'ambiente con propria determinazione n° 66 del 15.12.2017 e con determinazione n° 64 del 16.10.2018);
  - indagini conoscitive e documentali in materia archeologica (archeologo Dott. Michele De Silva, incaricato con propria determinazione a n° 26 del 19.04.2018);

Con deliberazione n° 50 del 31.03.2017 il Consiglio Comunale ha avviato il procedimento di formazione di una variante al vigente Piano Strutturale.

Con deliberazione n° 51 del 31.03.2017 il Consiglio Comunale ha avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 65 /2014, il procedimento di formazione del Piano Operativo, avviando contestualmente:

- il procedimento di conformazione dello stesso al Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.I.T./P.P.R.), ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.;
- il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R. n. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza” e s.m.i.;

Il procedimento di formazione del Piano Operativo è soggetto agli istituti di partecipazione previsti dalla L.R. n° 65/2014.

Con propria determinazione n° 28 in data 11.08.2016 il sottoscritto ha pertanto individuato il Garante dell'Informazione e della Partecipazione per il procedimento di formazione del Piano Operativo, ai sensi dall'art. 37 della L.R. n° 65/2014.

In previsione del rinnovo della strumentazione urbanistica generale, già fin dal gennaio 2017 è stato promosso un processo partecipativo sui temi della pianificazione territoriale e urbanistica, rendendo disponibile sul portale web dell'Ente una specifica sezione del sito denominata “*Progetto Comune - Invia il tuo contributo*”. Mediante semplice compilazione di apposita scheda, accessibile on line, gli interessati hanno potuto far pervenire proposte, suggerimenti ed idee per l'elaborazione dei nuovi strumenti urbanistici.

Sulla base del Programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza, approvato con l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, l'Amministrazione Comunale ha svolto un capillare percorso partecipativo, descritto nel “*Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione*”, allegato alla deliberazione di approvazione del Piano medesimo, cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo è stato trasmesso, con nota in data 21.04.2017, prot. 18721, a:

- Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del Territorio;

- Città Metropolitana di Firenze;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le città metropolitane di Firenze e per le province di Pistoia e Prato;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore ;
- A.N.A.S - Area Compartimentale Toscana;
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Centro - “Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani”;
- Autorità Idrica Toscana - Ambito n. 3 “Medio Valdarno”
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- ARPAT Area VASTA CENTRO – Firenze Prato Pistoia;
- Azienda USL Toscana;
- TERNA Rete Italia S.p.A.;
- ENEL S.p.A.;
- SNAM Rete Gas Spa;
- Publicacqua S.p.A.;
- Comune di Firenze;
- Comune di San Casciano in Val di Pesa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;

Inoltre, con nota in data 21.04.2017, prot. 18734, l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo è stato trasmesso, al fine di dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 21 della disciplina del P.I.T./Piano Paesaggistico Regionale, ai seguenti Enti:

- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Tutela , riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia
- Città Metropolitana di Firenze;

Ai sensi dell'art. 23 della L.R. n° 10/2010, Il Documento Preliminare di V.A.S. è stato trasmesso con note in data 26.04.2017, ai seguenti soggetti:

- Autorità Competente in materia di V.A.S. Presso la Città Metropolitana di Firenze;
- Regione Toscana - Settore Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana - Settore VIA VAS;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
- Città Metropolitana di Firenze;
- ARPAT- Area Vasta Centro – Firenze – Prato -Pistoia;
- Azienda USL Toscana Centro;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Centro - Consorzio Comuni Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione Integrata dei Rifiuti
- Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana e l'Umbria
- Comune di Firenze;
- Comune di San Casciano Val di Pesa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio

A seguito delle suddette comunicazioni (note in data 21.04.2017 e 26.04.2017) sono pervenuti i seguenti contributi:

- TERNA Rete Italia S.p.A. (nota pervenuta in data 15.05.2017, prot. n. 23080);
- Città Metropolitana di Firenze (nota pervenuta in data 15.05.2017, prot. n. 23103);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Bacino del Fiume Arno -(nota pervenuta in data 17.05.2017, prot. n. 23673);
- Regione Toscana - Direzione Regionale Urbanistica e Politiche Abitative (nota pervenuta in data 19.05.2017, prot. n. 24082) Contributi pervenuti dal Settore Programmazione viabilità, dal Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e dal Settore Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamenti;
- Regione Toscana - Direzione Ambiente ed energia – Settore Valutazione impatto ambientale Valutazione Ambientale Strategica delle opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale (nota pervenuta in data 23.05.2017, prot. n. 24525);
- Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Superiore (nota pervenuta in data 30.05.2017, prot. n. 25953);
- Autorità Idrica Toscana (nota pervenuta in data 28.04.2017, prot. n. 19793);
- Azienda USL Toscana – Gruppo Operativo Dipartimentale SUAP - (nota pervenuta in data 24.05.2017, prot. n. 25006);
- ARPAT – Area Vasta Centro - Dipartimento Arpat di Firenze (nota pervenuta in data 26.05.2017, prot. n. 25520);
- Publiacqua S.p.A. (nota pervenuta in data 05.06.2017, prot. n. 26866).

Tali contributi sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano Operativo.

Nel periodo compreso fra aprile e novembre 2017 si sono svolte le iniziative previste nel “Programma delle attività di informazione e partecipazione”, approvato con il citato atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo.

In data 6.03.2018 il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha trasmesso al Sindaco, all'Assessore all'Urbanistica e al Responsabile del procedimento di formazione dei detti strumenti urbanistici, un dettagliato Rapporto sullo svolgimento del procedimento partecipativo e sui contributi pervenuti.

In data 15.06.2018 si è tenuto, presso il Teatro Studio di Scandicci “Mila Pieralli”, l'evento di restituzione finale del percorso partecipativo, nell'ambito del quale l'Amministrazione Comunale ha esplicitato le proprie riflessioni e gli orientamenti in riferimento alle proposte e ai contributi ricevuti, pur demandando le definitive determinazioni al riguardo al Consiglio Comunale, organo cui spetta la piena autonomia decisionale in merito ai contenuti della pianificazione territoriale e urbanistica.

Il “*Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione*”, allegato all'atto di approvazione del Piano Operativo, descrive in dettaglio il percorso partecipativo.

Ai fini dello svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), cui risulta soggetto il procedimento di formazione del Piano Operativo, l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con la Regione Toscana, in data 08.03.2017, un accordo di collaborazione scientifica per la sperimentazione di una metodologia per la valutazione numerica quantitativa degli effetti ambientali nell'ambito del procedimento di V.A.S., consistente nello sviluppo di applicativi web finalizzati alla standardizzazione e omogeneizzazione dei processi valutativi.

L'applicativo web “*MINERVA*”, messo a disposizione dalla Regione Toscana in attuazione del richiamato accordo di collaborazione scientifica, ha supportato il processo di valutazione dei contenuti del Piano Operativo. I dati prodotti con tale metodo sono stati utilizzati per l'elaborazione del “*Rapporto Ambientale*”.

In data 4.07.2018 è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel rispetto delle disposizioni del D.P.G.R. n° 53/R del 25.10.2011.

Il Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 17.07.2018, prot. 36638, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione (04/07/2018) ed il numero di deposito (n. 3466).

Con deliberazione C.C. n° 78 del 10.07.2018, previa adozione di variante del vigente Piano Strutturale, intervenuta con deliberazione C.C. n. 77 del 10.07.2018, è stato adottato il Piano Operativo.

Nell'ambito delle previsioni quinquennali del Piano Operativo riguardanti beni paesaggistici sono state recepite espressamente, laddove pertinenti, specifiche direttive e/o prescrizioni dettate dal PIT/PPR nelle singole 'schede normative e di indirizzo progettuale' delle Aree di Trasformazione, di Riquilificazione e di Completamento.

In seguito all'adozione del Piano Operativo, il Comune di Scandicci ha ottemperato a tutti gli obblighi in materia di comunicazione, pubblicità e partecipazione previsti nell'ambito del vigente quadro normativo nazionale e regionale, come di seguito specificato.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. n° 65/2014, l'Amministrazione Comunale ha provveduto, con nota in data 23.07.2018, prot. 37719, a comunicare alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana l'intervenuta adozione del suddetto strumento urbanistico nonché le indicazioni per accedere, direttamente dal sito web dell'Ente, agli elaborati che lo costituiscono.

In osservanza all'art. 19, comma 2 della citata L.R. n° 65/2018 e s.m.i. ha inoltre provveduto a:

- depositare presso la Segreteria Generale del Comune il Piano Operativo adottato per 60 giorni consecutivi a far data dal 25.07.2018;
- pubblicare l'avviso di deposito dell'atto di adozione del Piano Operativo sul B.U.R.T. n° 30 del 25.07.2018;

In osservanza del D.Lgs. n° 33/2013 l'Amministrazione Comunale ha inoltre pubblicato sul sito internet del Comune la deliberazione di adozione del Piano Operativo e tutti gli elaborati che lo costituiscono nonché le informazioni relative ai termini e alle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni.

Con riferimento al procedimento di VAS, ai sensi dell'articolo 25 della L.R. n° 10/2010, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a

- trasmettere, con nota in data 24.07.2018, prot. 38091, il Piano Operativo adottato, il Rapporto Ambientale e la relativa sintesi non tecnica all'Autorità Competente per la VAS, presso la Città Metropolitana di Firenze, incaricata in forza di specifica convenzione con la stessa stipulata in data 08/07/2016;
- depositare, a far data dal 25.07.2018, il "*Rapporto Ambientale*" e la relativa sintesi non tecnica presso la Segreteria Generale del Comune di Scandicci e presso l'Autorità Competente ed ha contestualmente pubblicato gli stessi sul sito web dell'Ente;
- pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 30 del 25.07.2018 un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove possono essere visionati il "*Rapporto Ambientale*" e la relativa "*Sintesi non tecnica*", ai fini della formulazione di eventuali osservazioni nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione;
- a comunicare rispettivamente con note in data 24.07.2018 prot. 38103, 38104 e 38088 l'intervenuta adozione del Piano Operativo, nonché i termini di deposito degli atti - in particolare del "*Rapporto Ambientale*" - e di presentazione di eventuali osservazioni ai Soggetti competenti in materia ambientale quali:
  - Regione Toscana - Settore VIA VAS;

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Prato e Pistoia;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la toscana;
- ARPAT Area Vasta Centro - Firenze Prato Pistoia;
- Azienda USL Toscana Centro;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità Idrica Toscana;
- ATO Toscana Centro;
- Provveditorato alle Opere Pubbliche Per la Toscana e l'Umbria;
- Comune Firenze;
- Comune di San Casciano in Val di Pesa;
- Comune di Montespertoli;
- Comune di Impruneta;
- Comune di Lastra a Signa;
- Comune di Signa;
- Comune di Campi Bisenzio;
- Legambiente Scandicci;
- CNA Scandicci;
- Confartigianato Imprese Firenze;
- Confindustria Firenze;
- Confcommercio Scandicci;
- Confesercenti Scandicci;
- CGIL Camera del Lavoro di Scandicci;
- CISL Scandicci;
- UIL Scandicci;
- AUSER;
- ANTEAS Firenze - Sede di Scandicci;
- Casa del Popolo di Casellina;
- Casa del Popolo ARCI Vingone;
- Circolo ARCI Le Bagnese;
- Humanitas;
- Croce Rossa Italiana
- ACV Scandicci - Campo sportivo Bartolozzi;
- Ambarabà Trekking
- UISP

Contestualmente a far data dal 25.07.2018 l'Autorità Competente ha pubblicato il *"Rapporto Ambientale"* e la relativa *"Sintesi non tecnica"* sul sito web della Città metropolitana di Firenze;

Con riferimento all'apposizione o alla reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree - non già di proprietà dell'Amministrazione Comunale - destinate alla realizzazione di opere pubbliche e o di interesse pubblico - a mezzo del Piano Operativo, una volta divenuto efficace l'atto di approvazione dello stesso, l'Amministrazione ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. - considerato che la procedura coinvolge un numero di destinatari superiore a 50 - ha provveduto:

- a depositare in data 23.08.2018 presso la Segreteria Generale del Comune uno specifico avviso relativo all'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio a mezzo del Piano Operativo, disponibile per la consultazione per 30 giorni consecutivi - termine entro il quale presentare eventuali osservazioni - contenente:
  - la restituzione cartografica delle aree interessate dalla previsione di opere pubbliche;
  - l'esplicitazione delle finalità cui è sottesa l'apposizione o la reiterazione del suddetto vincolo;
  - l'elenco delle particelle catastali interessate;
  - i nominativi dei proprietari di tali beni;
  - la motivazione in merito all'apposizione del suddetto vincolo;
- a pubblicare contestualmente tale avviso all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune, sul sito web della Regione Toscana nonché, per estratto, sul quotidiano "La Nazione" del 23.08.2018.

A chiusura dei termini di deposito degli atti risultano pervenute:

- n° 149 osservazioni formulate da soggetti esterni all'Ente;
- n° 2 osservazioni formulate all'interno dell'Ente, una da parte della Giunta Comunale ed una da parte del Settore Edilizia e Urbanistica;
- n° 1 osservazione formulata da soggetto esterno all'Ente relativa al vincolo preordinato all'esproprio, contenuta all'interno dell'osservazione n° 95 riferita al Piano Operativo;
- n° 7 contributi formulati da Autorità ed Enti coinvolti nel procedimento di formazione del Piano Operativo e nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

L'amministrazione ha opportunamente trasmesso con nota in data 22.10.2018, prot. 59943, all'Autorità Competente per la VAS i contributi pervenuti dagli Enti sopra menzionati contenenti valutazioni di carattere ambientale.

In ragione di quanto previsto dalle disposizioni relative al procedimento di conformazione degli strumenti urbanistici generali al PIT/PPR - articolo 6, comma 5, dell'accordo sottoscritto in data 17.05.2018 tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana - è stato valutato opportuno non approvare il Piano Operativo contestualmente alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, al fine di procedere, in via preventiva, alla verifica di conformazione del Piano medesimo al PIT/PPR, così da non incorrere in possibili aggravii procedurali derivanti dall'esigenza di dover recepire, a posteriori, eventuali prescrizioni formulate dalla Conferenza Paesaggistica, che impongano la necessità di apportare modifiche allo strumento urbanistico già approvato.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 127 del 19.12.2018, ha assunto le proprie determinazioni in riferimento alle osservazioni e ai suddetti contributi, nonché in merito a n. 4 osservazioni presentate relativamente alla Variante al Piano Strutturale ma riguardanti, per lo specifico contenuto, aspetti relativi al Piano Operativo.

Tali determinazioni sono specificate e adeguatamente motivate nel "Repertorio schede delle controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi tecnici delle Autorità competenti", allegato alla deliberazione C.C. n° 127/2018, pubblicato sul sito web dell'Ente unitamente alla deliberazione medesima.

Con il richiamato provvedimento (n° 127/2018) il Consiglio Comunale:

- ha demandato al Servizio "Pianificazione Territoriale e Urbanistica/Edilizia Pubblica" l'adeguamento degli elaborati tecnici costituenti il Piano Operativo, in recepimento:

- delle determinazioni assunte riguardo alle osservazioni accolte o parzialmente accolte;
- delle disposizioni entrate in vigore successivamente alla data della sua adozione quali:
  - la L.R. n° 41 del 24.07.2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;
  - il D.P.G.R. Toscana 24/07/2018, n. 39/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio.”
- ha demandato ai competenti uffici comunali l’aggiornamento del “*Rapporto Ambientale*” e della relativa “*Sintesi non Tecnica*”, in recepimento delle determinazioni assunte sulle osservazioni e sui contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di VAS, e la trasmissione degli stessi all’Autorità Competente al fine di consentire la conclusione delle attività istruttorie e l’espressione del parere motivato di cui all’articolo 26 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., necessario per la definitiva approvazione del Piano Operativo;
- ha disposto di trasmettere, nelle more della definitiva approvazione del Piano Operativo, la deliberazione medesima alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, per le province di Firenze, Prato e Pistoia e al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Toscana, ai fini dell’attivazione - ai sensi dell’art. 21, comma 1, della Disciplina di Piano di PIT-PPR - della conferenza paesaggistica preposta alla verifica di avvenuta conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR;
- ha disposto di subordinare la definitiva approvazione del Piano Operativo:
  - all’esito delle positive valutazioni della Conferenza Paesaggistica;
  - all’esito positivo del controllo effettuato dal competente Genio Civile;
- ha dato mandato ai competenti uffici comunali di procedere, ad avvenuto pronunciamento da parte del Genio Civile, al deposito delle istanze finalizzate all’aggiornamento:
  - dei contenuti del PGRA, allo scopo di recepire le risultanze dei nuovi studi idraulici commissionati, come detto, alla Società West Systems S.r.l. Divisione Physis Ingegneria per l’ambiente;
  - del Piano di bacino stralcio “Assetto Idrogeologico” (PAI), per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici.

In ottemperanza a quanto stabilito con la suddetta deliberazione, per quanto riguarda il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica si è provveduto:

- ad aggiornare il “*Rapporto Ambientale*” e la relativa “*Sintesi non tecnica*” in recepimento alle decisioni assunte dal Consiglio Comunale in accoglimento totale o parziale delle osservazioni pervenute e dei contributi formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento di VAS;
- ad inviare all’Autorità competente per la VAS, con nota del 20.12.2018, prot. 64795, le controdeduzioni alle osservazioni e ai contributi pervenuti e gli elaborati di interesse della medesima Autorità, opportunamente adeguati in riferimento alle decisioni assunte dal

Consiglio Comunale in accoglimento totale o parziale delle dette osservazioni e dei contributi unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica nella versione di cui al punto precedente per l'ottenimento del parere motivato di cui all'articolo 26 della L.R. n. 10/2010.

In data 21.12.2018, prot. 65200 del 22.12.2018, l'Autorità Competente per la VAS, ha trasmesso il parere motivato nel quale si comunica la conclusione del procedimento di VAS a seguito di verifica della documentazione relativa alle controdeduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni e ai contributi pervenuti, non comportanti, a parere dell'Autorità medesima, impatti significativi sull'ambiente.

In sede di controdeduzioni all'osservazione n° 75 il Consiglio Comunale ha disposto l'integrazione delle dotazioni di parcheggio pubblico a servizio delle attività produttive poste in Via delle Fonti, nella porzione di territorio interposta tra il torrente Vingone e la centrale ENEL di Casellina. Tale previsione comporta l'assoggettamento a vincolo preordinato all'esproprio dell'area interessata. Pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., con nota in data 15.01.2019, prot. 2404, è stato comunicato al proprietario dell'area di cui trattasi l'avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, informando che nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione medesima lo stesso avrebbe potuto presentare eventuali osservazioni al riguardo. Entro tale termine non risulta pervenuta alcuna osservazione.

La verifica di intervenuta effettiva conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR è demandata ad apposita Conferenza Paesaggistica, disciplinata ai sensi del citato art. 31 della L.R. n° 65/2014 nonché dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR medesimo.

La Conferenza, riunitasi il 18.01.2019 e il 22.02.2019, ha espresso, a conclusione dell'istruttoria condotta, parere di avvenuta conformazione del Piano Operativo al PIT/PPR, condizionato al recepimento di alcune prescrizioni dalla stessa formulate.

Gli elaborati predisposti per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale risultano conformati alle prescrizioni formulate dalla Conferenza Paesaggistica.

A seguito della definitiva approvazione del Piano Operativo la Conferenza Paesaggistica si riunirà nuovamente per la conclusione del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR.

In riferimento agli aspetti di natura geologica e idraulica si specifica:

- che l'Amministrazione Comunale, con nota del 10.08.2018, ha comunicato al Genio Civile l'intenzione di procedere ad un approfondimento dello Studio Idraulico già in precedenza depositato con nota in data 03.07.2018, prot 33704, e di trasmettere lo stesso, non appena disponibile, affinché possa essere considerato ai fini istruttori per gli adempimenti di competenza;
- che con nota in data 20.12.2018, prot. 64848, è stato inviato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale il nuovo studio idraulico, relativo ai corsi d'acqua che interessano il territorio comunale, con richiesta, ai sensi dell'art. 14 della "Disciplina di Piano" del PGRA, di valutare il medesimo, in riferimento al reticolo idraulico principale, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA, in attesa di avviare analogo procedura anche in relazione al reticolo idraulico secondario, una volta acquisito al riguardo il parere favorevole del Genio Civile;
- che con nota in data 21.12.2018, prot. 65012, è stato altresì trasmessa al Genio Civile la versione aggiornata di detto studio idraulico;

- che con nota in data 27.12.2018, prot. 65334, è stata inviata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale la "Carta Geomorfologica" (Tav. Fi 2 del Piano Strutturale), rielaborata secondo le indicazioni formulate dall'Autorità medesima e dal Genio Civile, nell'ambito del procedimento - in atto - di approfondimento del quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico";
- che con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale n. 11 del 06.02.2019, è stato implementato - in recepimento della proposta formulata da questo Ente, sopra richiamata - il quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" in riferimento alle aree a pericolosità da frana e da processi geomorfologici di versante;
- che il Genio Civile, in sede di istruttoria tecnica della Variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo, ha evidenziato la necessità di apportare ulteriori rettifiche, di minima entità, ai contenuti di natura geomorfologica del PAI;
- che pertanto, l'Amministrazione Comunale, con nota in data 13.03.2019, prot. 12673, ha richiesto l'attivazione di una nuova procedura di implementazione del quadro conoscitivo del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" - ai sensi degli articoli 27 e 32 delle norme di attuazione del PAI medesimo;
- che con nota pervenuta in data 28.03.2019, prot.15996 del 30.03.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha comunicato che provvederà alla modifica della banca dati della pericolosità geomorfologica del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" una volta completata l'istruttoria tecnica sulla documentazione da noi trasmessa con la citata nota in data 13.03.2019, prot. 12673;
- che il Genio Civile ha comunicato, con nota pervenuta in data 29.03.2019, prot.15731, l'esito positivo del controllo effettuato sul Piano Operativo, contenente alcune raccomandazioni relative ad aspetti tecnici di dettaglio, puntualmente recepite nelle "Norme per l'Attuazione" del Piano Operativo;
- che con nota in data 29.03.2019, prot. 15836, è stata inoltrata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale la richiesta di implementazione del quadro conoscitivo del PGRA, ai sensi dell'art. 14 della "Disciplina di Piano" medesimo, in riferimento al reticolo idraulico secondario;
- che con nota pervenuta in data 3.04.2019, prot. 16859, l'Autorità medesima ha comunicato:
  - che lo studio idraulico prodotto costituisce un valido strumento di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PGRA;
  - che procederà ad espletare l'iter relativo alla modifica delle mappe del PGRA, ai sensi dell'art. 14 della sopra citata Disciplina.

Il Piano Operativo è costituito dai seguenti elaborati:

- *Relazione tecnica e relativi seguenti allegati:*
  - Allegato '1' - *Resoconto completo di attuazione del R.U. 2013-2018*
  - Allegato '2' - *Dimensionamenti prelevati dal Piano Strutturale per la programmazione 2019-2024*
  - Allegato '3' - *Calcolo del fabbisogno di standard urbanistici per le singole U.T.O.E.*

- Allegato '4' - *Applicazione delle direttive e recepimento delle prescrizioni d'uso del P.I.T./P.P.R. / schede di verifica*
- *Quadro previsionale strategico quinquennale 2019-2024*
- *Inquadramento generale del territorio comunale (territorio urbanizzato / territorio rurale) (elaborazione cartografica su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000)*
- *Livello A - Disciplina dei suoli e degli insediamenti (elaborazioni cartografiche su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000) – Tav. in scala 1.5.000*
- *Livello A - Disciplina dei suoli e degli insediamenti (elaborazioni cartografiche su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000) - Tav. in scala 1.10.000*
- *Livello B01 - Tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale: componenti identitarie (elaborazioni cartografiche su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000)*
- *Livello B02 - Tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale: discipline speciali e salvaguardie (elaborazioni cartografiche su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000)*
- *Livello C - Classificazione del patrimonio edilizio esistente e usi specialistici (elaborazioni cartografiche su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000) - Tav. in scala 1.5.000*
- *Livello C - Classificazione del patrimonio edilizio esistente e usi specialistici (elaborazioni cartografiche su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000) - Tav. in scala 1.10.000*
- *Livello D - Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni / Ambiti e zone speciali di programmazione commerciale (elaborazione cartografica su base C.T.R. in scala 1:2.000 e 1:10.000)*
- *Norme per l'Attuazione e relativi seguenti allegati:*
  - *Norme per l'Attuazione - Allegato A – Schede normative e di indirizzo progettuale - Aree CP / edificazione di completamento - Aree TR / trasformazione degli assetti insediativi*
  - *Norme per l'Attuazione - Allegato A – Schede normative e di indirizzo progettuale - Aree RQ / riqualificazione degli assetti insediativi e/o ambientali*
  - *Norme per l'Attuazione - Allegato 'B' - 'Disciplina dei beni paesaggistici'*
  - *Norme per l'Attuazione - Allegato 'C' - 'Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni'*
- *Aree con vincolo preordinato all'esproprio (elaborazioni cartografiche su base C.T.R. in scala 1:5.000)*
- *Relazione sulla fattibilità geologica, idraulica e sismica di supporto al Piano Operativo*
- *Relazione sulla fattibilità geologica, idraulica e sismica di supporto al Piano Operativo - allegato 'A': "Carta della fattibilità delle previsioni quinquennali del Piano Operativo"*
- *Disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano*
- *Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" (E.R.I.R) /novembre 2017*
- *Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" (R.I.R) - TAV 1A – Inquadramento territoriale*
- *Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" (R.I.R) – TAV 1B – Aree di danno*
- *Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" (R.I.R) – TAV 2 - Elementi Territoriali: destinazioni d'uso dell'area limitrofa all'impianto della Petrolgas (stato attuale)*
- *Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" (R.I.R) – TAV 3 - Elementi Territoriali: destinazioni d'uso dell'area limitrofa all'impianto della Petrolgas (stato previsionale)*
- *Elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" (R.I.R) – TAV 4 - Elementi Territoriali: ricettori sensibili*

- *Elaborato tecnico “Rischio di Incidenti Rilevanti” (R.I.R) – TAV 5 – Infrastrutture stradali e tranviarie attuali e di previsione*
- *Elaborato tecnico “Rischio di Incidenti Rilevanti” (R.I.R) – TAV 6 – Reti tecnologiche attuali e di previsione*
- *Elaborato tecnico “Rischio di Incidenti Rilevanti” (R.I.R) – TAV 7 – Elementi ambientali sensibili*
- *Elaborato tecnico “Rischio di Incidenti Rilevanti” (R.I.R) – TAV 8 – Vincoli*
- *“Piano comunale di protezione civile”, approvato con deliberazione C.C. n. 76 del 10.07.2018*

La proposta di Piano Operativo è stata redatta in conformità con le norme legislative e regolamentari vigenti, ed in particolare nel rispetto di quanto previsto dall’art. 18 della L.R. 65/2014 e s.m.i., sia per i suoi contenuti programmatici, che per le metodologie utilizzate.

Con riferimento ai contenuti e agli obiettivi oggetto di programmazione urbanistica per il quinquennio 2019-2024, occorre innanzitutto rilevare che gli obiettivi strategici che il Regolamento Urbanistico del 2013 si prefiggeva, risultano in gran parte avviati e concretizzati.

La programmazione 2019-2024, conferma sostanzialmente le scelte strategiche fondamentali indicate dal Piano Strutturale e già recepite dai Regolamenti Urbanistici 2007 e 2013 (in particolare la creazione di una nuova centralità urbana lungo l’asse tramviario) e si caratterizza prevalentemente per interventi di riconversione, consolidamento e/o riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, operando comunque in modo pressoché esclusivo nell’ottica della trasformazione e/o della rigenerazione di contesti già urbanizzati

Il Piano Operativo non contiene alcuna previsione comportante impegno di suolo inedito all’esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito dal Piano Strutturale.

Il Piano operativo:

- risulta pienamente conformato, sia nella normativa tecnica che negli elaborati cartografici:
  - alla L.R. n° 65/2014 e s.m.i. (con particolare riferimento alla disciplina del territorio rurale e alla nuova perimetrazione del territorio urbanizzato);
  - al P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico Regionale;
- risulta coerente con vigente il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- contiene la nuova programmazione quinquennale 2019-2024 relativa alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, che tiene in dovuto conto le modifiche intervenute negli ultimi anni nella situazione socio-economica locale, nazionale e internazionale e si prefigge di dare sostegno ai chiari segnali di ripresa che provengono nell’ultimo periodo dal comparto produttivo scandiccese;
- recepisce le sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia urbanistica ed edilizia, per i profili normativi aventi incidenza sui contenuti del Piano Operativo (categorie di intervento edilizio, titoli abilitativi, etc.);
- contiene l’adeguamento della *“Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni”* (Allegato ‘C’ alle Norme per l’Attuazione e tavola cartografica di livello D) alle sopravvenute disposizioni statali e regionali in materia di categorie funzionali e destinazioni d’uso. La stessa risulta inoltre ispirata a criteri di coordinamento tra le scelte localizzative e la programmazione dei servizi di trasporto collettivo e di connessione intermodale, volti ad elevare i livelli complessivi di accessibilità;

- risulta pienamente coerente con il Piano Strutturale, come aggiornato con la citata Variante generale, da approvarsi contestualmente al Piano Operativo;

Si specifica, in particolare:

- che la Tavola Fi 7 "*Perimetrazione delle aree con pericolosità geomorfologica e da frana individuate dal P.A.I.*" e la Tavola Fi 8 "*Perimetrazione delle aree con pericolosità da alluvione individuate dal P.G.R.A. / Aree di contesto fluviale e aree presidiate da sistemi arginali del P.G.R.A.*", facenti parte del quadro conoscitivo del Piano Strutturale, risultano rispettivamente elaborate sulla base del vigente quadro conoscitivo del PAI e del vigente quadro conoscitivo del PGRA;
- che la tavola Fi 2 "*Carta Geomorfologica*" - elaborata ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011 - e la tavola Fi 11 "*Carta della pericolosità idraulica*" - elaborata ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011 e della L.R. n° 41 del 24.07.2018, nonché sulla base di elementi conoscitivi tratti dai nuovi studi idraulici - facenti parte del quadro conoscitivo del Piano Strutturale, costituiscono contributo offerto dalla pianificazione comunale per la progressiva implementazione e per l'affinamento dei quadri conoscitivi del PAI e del PGRA;
- che comunque nelle more dei procedimenti di implementazione dei quadri conoscitivi del P.A.I. e del P.G.R.A., avviati sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione Comunale, le "*Norme per l'Attuazione*" del Piano Operativo prescrivono, in relazione alla pericolosità geologica (articoli 40 e 41) e alla pericolosità idraulica (articoli 42 e 43), che per le porzioni di territorio nelle quali si riscontri una differente attribuzione di pericolosità, nei termini specificati (divergenza tra la pericolosità attribuita ai sensi delle disposizioni regionali e quella attribuita dal P.A.I. o dal P.G.R.A.), si applicano le condizioni di fattibilità più restrittive;
- che una volta implementati i quadri conoscitivi del PAI e del PGRA:
  - *la Tavola Fi 2 "Carta Geomorfologica"*, elaborata ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011, e *la Tavola Fi 11 "Carta della pericolosità idraulica"*, elaborata ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 2011 e della L.R. n° 41 del 24.07.2018, risulteranno pienamente allineate ai contenuti del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" e del PGRA;
  - si provvederà a recepire, con successivo apposito atto, le nuove perimetrazioni delle aree con pericolosità geomorfologica e da frana e quelle con pericolosità idraulica negli elaborati *Tavola Fi 7 "Perimetrazione delle aree con pericolosità geomorfologica e da frana individuate dal P.A.I."*, e la *Tavola Fi 8 "Perimetrazione delle aree con pericolosità da alluvione individuate dal P.G.R.A. / Aree di contesto fluviale e aree presidiate da sistemi arginali del P.G.R.A."*

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto Arch. Lorenzo Paoli, Dirigente del Settore Governo del Territorio del Comune di Scandicci, in qualità di Responsabile del Procedimento di elaborazione del Piano Operativo, attesta e certifica:

- che il procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Scandicci si è fin qui svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che il Piano Operativo si è formato in piena coerenza con il Piano Strutturale e con i sovraordinati strumenti di pianificazione territoriale nonché piani e programmi di settore.

Si richiama inoltre quanto sopra specificato in riferimento ai procedimenti, in atto, di aggiornamento dei contenuti del PAI - Stralcio "Assetto Idrogeologico" e del PGRA.

Il sottoscritto attesta altresì che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo valutativo e nel processo partecipativo.

Attesta, infine, che all'atto di governo del territorio, oggetto di approvazione viene allegato, oltre alla presente Relazione, anche il Rapporto predisposto dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Scandicci, 2.04.2019

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Dirigente del Settore Governo del Territorio  
Arch. Lorenzo Paoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.